

Regolamento d'uso del Marchio di Certificazione UE "ETHIC-ET"

- norme -

Indice

1. Definizioni, Linee Guida e Riferimenti Normativi.	2
2. Nome del Richiedente il Marchio di Certificazione dell'Unione Europea.	4
3. Dichiarazione ai sensi dell'art. 83 (2) Reg. EU 2017/1001.	5
4. Rappresentazione del Marchio.	5
5. Prodotti e Servizi oggetto di certificazione.	5
6. Caratteristiche dei Prodotti e Servizi certificati.	7
7. Condizioni di utilizzo del Marchio di Certificazione UE.	8
8. Soggetti Autorizzati all'utilizzo del Marchio di Certificazione.	8
9. Iter di Certificazione.	8
a) <i>Primo contatto con l'Azienda Richiedente.</i>	9
b) <i>Valutazione di fattibilità.</i>	9
c) <i>Richiesta di certificazione</i>	9
d) <i>Valutazione delle condizioni minime, definizione e durata del contratto.</i>	10
e) <i>Avvio dell'Iter di Certificazione.</i>	10
f) <i>Attività di certificazione.</i>	10
g) <i>Valutazione tecnica dei risultati.</i>	11
h) <i>Delibera della certificazione.</i>	11
i) <i>Emissione della certificazione.</i>	11
10. Modalità di verifica delle caratteristiche dei Prodotti e Servizi certificati e di sorveglianza dell'uso del Marchio.	11
<i>Modalità di verifica delle caratteristiche dei Prodotti e Servizi certificati.</i>	11
<i>Piano dei Controlli Analitici.</i>	12
<i>Verifica del mantenimento dei requisiti.</i>	13
<i>Sorveglianza dell'uso del Marchio.</i>	15
11. Non conformità e sanzioni.	15
12. Ricorsi, segnalazioni, reclami.	16
<i>Ricorsi a decisioni di TS.</i>	16
<i>Segnalazioni e reclami dell'Azienda Certificata.</i>	17
<i>Gestione dei ricorsi e reclami e comunicazione all'Azienda Certificata dei risultati.</i>	17
13. Rinnovo della certificazione.	17
14. Allegati.	18

1. Definizioni, Linee Guida e Riferimenti Normativi.

1.1. Ai fini del presente Regolamento d'uso le seguenti espressioni hanno il significato qui di seguito loro attribuito:

- a) **Associazione / Associazione TS / TS:** indica l'associazione Tessile Salute – Impresa Sociale (C.F. 90046210028), con sede in Biella (BI), C. Giuseppe Pella n. 2, che ha richiesto il Marchio di Certificazione cui si riferisce il presente Regolamento d'uso;
- b) **Aziende/Soggetti Certificate/i:** indica l'azienda o gruppo di aziende/imprese che a seguito di richiesta e superamento dell'Iter di Certificazione cui all'articolo 9 possono utilizzare il Marchio di Certificazione;
- c) **Aziende Richiedenti:** indica l'azienda o gruppo di aziende/imprese che richiedono – attraverso l'Iter di Certificazione di cui all'articolo 9 - di poter utilizzare il Marchio di Certificazione;
- d) **Articoli Tessili:** indica l'insieme di Prodotti Tessili Semilavorati e dei Prodotti Tessili Finiti ricompresi nella lista di Prodotti oggetto di certificazione di cui all'articolo 5 del presente Regolamento d'uso;
- e) **Famiglia di Sostanze Chimiche:** indica il gruppo di sostanze chimiche accomunate da struttura chimica e/o affinità funzionale;
- f) **Famiglie Omogenee di Articoli Tessili/ Famiglia Omogenea:** indica l'insieme di Articoli Tessili ricompresi nella lista di cui all'articolo 5 del presente Regolamento d'uso che hanno una composizione fibrosa uguale o simile tale da permettere l'utilizzo di prodotti chimici uguali o simili. Le Famiglie Omogenee sono determinate dalla Associazione, previo screening dei diversi Articoli, indipendentemente dalla tipologia di articolo considerato (es. tops, tessuto, capo), che possono essere raggruppati in Famiglie Omogenee in base alle seguenti composizioni fibrose:
 - fibre proteiche e loro miste con fibre cellulosiche ed elastomeriche in cui la presenza delle fibre proteiche sia >50 %;
 - fibre proteiche e loro miste con fibre sintetiche ed elastomeriche in cui la presenza delle fibre proteiche sia >50 %;
 - fibre cellulosiche e loro miste con fibre proteiche ed elastomeriche in cui la presenza delle fibre cellulosiche sia >50 %;
 - fibre cellulosiche e loro miste con fibre sintetiche ed elastomeriche in cui la presenza delle fibre cellulosiche sia >50 %;
 - fibre sintetiche e loro miste con fibre proteiche ed elastomeriche in cui la presenza delle fibre sintetiche sia >50 %;
 - fibre sintetiche e loro miste con fibre cellulosiche ed elastomeriche in cui la presenza delle fibre sintetiche sia >50 %;
 - seta;
 - poliestere;
 - fibra acrilica;
 - miste di fibre varie.
- g) **Fibre Tessili:** indica le fibre tessili elencate all'allegato 1 del Regolamento UE n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili;

- h) **Filiera/e Produttiva/e:** indica l'insieme delle aziende in cui si eseguono i Processi Produttivi che trasformano la materia prima in Prodotto / Articolo Semilavorato e/o Finito;
- i) **Fornitore:** indica l'azienda fornitrice di Prodotti Semilavorati e/o Finiti della Filiera Produttiva dell'Azienda Richiedente;
- j) **Funzione della Miscela Chimica:** indica la terminologia comune usata dagli operatori delle Filiere Produttive per indicare Miscele Chimiche aventi specifiche funzioni nel Processo Produttivo (come specificato alla seguente lettera p));
- k) **Iter di Certificazione:** indica il procedimento per il rilascio della certificazione e la concessione del Marchio di Certificazione, articolato nelle fasi individuate all'art. 9 del presente Regolamento d'uso;
- l) **Laboratori di Analisi ed Organismi di Ispezione:** indica i soggetti esterni abilitati, accreditati presso TS, che rispettano i requisiti indicati all'**Allegato 3 Requisiti per gli Organismi di Ispezione ed i Laboratori di Analisi** ed a cui le Aziende Richiedenti e/o le Aziende Certificate devono rivolgersi per le attività di analisi e di verifica previste nel presente Regolamento d'uso;
- m) **Marchio / Marchio di Certificazione:** indica la domanda di marchio di certificazione dell'Unione Europea n. 018191731 depositata da TS in data 05 febbraio 2020;
- n) **Miscela Chimica:** indica una miscela o una soluzione composta da due o più sostanze (art. 2, c. 8 Regolamento (CE) N. 1271/2008;
- o) **Piano dei Controlli Analitici:** indica il piano dei controlli concordato con ogni Azienda Certificata, relativo ai controlli programmati che TS si riserva di effettuare durante l'anno di validità della certificazione, disciplinato all'articolo 10 del presente Regolamento d'uso;
- p) **Processi Produttivi (tessili):** indica i Servizi – di cui alla successiva lettera v) - che trasformano la materia prima in Prodotto / Articolo Semilavorato e/o Finito, tra cui – a titolo esemplificativo -:
 - Filatura chimica: le operazioni che tramite l'estrusione del polimero portano alla realizzazione di una fibra tessile;
 - Filatura meccanica: le operazioni di filatura meccanica che utilizzino sostanze chimiche;
 - Tessitura: le operazioni di tessitura che utilizzino sostanze chimiche;
 - Preparazione alla tessitura: imbozzimatura e incollaggio
 - Nobilitazione:
 - Pretrattamenti: trattamento irrestingibile, sbozzima, purga, candeggio, mercerizzazione;
 - Tintura;
 - Stampa;
 - Finissaggio: le operazioni di finissaggio che utilizzino sostanze chimiche.
- q) **Prodotti:** indica l'insieme di prodotti ricompresi nella lista di prodotti oggetto di certificazione di cui all'articolo 5 del presente Regolamento d'uso;
- r) **Prodotto Tessile Semilavorato:** indica un Prodotto che necessita di ulteriore lavorazione al fine di essere commercializzato come Prodotto Finito e ad ogni modo ricompreso nella lista di Prodotti di cui all'articolo 5 del presente Regolamento d'uso, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo: fiocco, filo e tessuto;
- s) **Prodotto Tessile Finito:** indica il Prodotto ottenuto attraverso un determinato Processo Produttivo e ad ogni modo ricompreso nella lista di Prodotti di cui all'articolo 5 del presente Regolamento d'uso, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – capi di abbigliamento, accessori tessili per abbigliamento, calzature, borse, valigie;

- t) **Sostanza:** indica un elemento chimico e i suoi composti, allo stato naturale od ottenuti per mezzo di un procedimento di fabbricazione, compresi gli additivi necessari a mantenerne la stabilità e le impurezze derivanti dal procedimento utilizzato, ma esclusi i solventi che possono essere separati senza compromettere la stabilità della sostanza o modificarne la composizione (art 2, c.7 Regolamento (CE) N. 1272/2008);
- u) **Sostanze e Miscele Pericolose:** indica una Sostanza o Miscela che corrisponde ai criteri relativi ai pericoli fisici, per la salute o per l'ambiente definiti nelle parti da 2 a 5 dell'allegato I del Regolamento (CE) N. 1272/2008 è considerata pericolosa ed è classificata nelle rispettive classi di pericolo contemplate in detto allegato (art. 3 Regolamento (CE) N. 1272/2008).
- v) **Servizi:** indica l'insieme dei servizi oggetto di certificazione di cui all'articolo 5 del presente Regolamento d'uso, tra cui i Processi Produttivi di cui alla lettera p);
- w) **Subfornitore:** indica l'azienda che fornisce Prodotti Semilavorati al Terzista;
- x) **Terzista:** Fornitore o Subfornitore di un servizio di lavorazione che utilizza Miscele Chimiche.

1.2. Le linee guida ed i riferimenti normativi (“**Riferimenti Normativi**”) presenti nel presente Regolamento d'uso sono:

- a) Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori (**Allegato A**) e Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici per le miscele chimiche e gli scarichi industriali delle aziende manifatturiere (**Allegato B**), entrambe realizzate coinvolgendo tutti gli stakeholder privati e pubblici, compresi il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Istituto Superiore di Sanità (di seguito, le “**Linee Guida**”);
- b) Regolamento UE n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili;
- c) Regolamento UE n. 2017/1001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sul marchio dell'Unione Europea;
- d) Regolamento UE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 denominato REACH Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals;
- e) Norma UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti.

1.3. I Riferimenti Normativi sopracitati sono quelli nella versione in vigore al momento dell'emissione del presente Regolamento d'uso. Devono, in ogni caso, essere applicati i Riferimenti Normativi nella versione vigente al momento dello sviluppo dell'attività di certificazione.

2. Nome del Richiedente il Marchio di Certificazione dell'Unione Europea.

Associazione Tessile e Salute – Impresa Sociale

Sede legale: Corso Giuseppe Pella n. 2 - 13900 BIELLA (BI)

C.F.: 90046210028

Partita IVA: 02224810024
PEC: tessileesalute@pec.it

Email: direzione@tessileesalute.it

3. Dichiarazione ai sensi dell'art. 83 (2) Reg. EU 2017/1001.

3.1. Associazione Tessile e Salute – Impresa Sociale dichiara di non svolgere né direttamente né indirettamente alcuna attività che comporta la fornitura di prodotti/servizi del tipo certificato dal Marchio di Certificazione.

4. Rappresentazione del Marchio.



5. Prodotti e Servizi oggetto di certificazione.

I Prodotti ed i Servizi per i quali può essere richiesta la certificazione sono quelli ricompresi nelle seguenti classi merceologiche:

18 Cuoio e sue imitazioni; borse, borsette, borse da viaggio, valigie, valigette, portafogli, portadocumenti, portachiavi, bauli, bauletto ed astucci per cosmetici e prodotti per la toeletta; zaini, sacche, borsoni, marsupi, portamonete; ventiquattrore; cartelle, borse con ruote per la spesa; Astucci per chiavi (pelletteria); Bauletto destinati a contenere articoli da toilette detti vanity cases; Borse a tracolla per portare bambini; Borse da sport; Borse lavorate a maglia; Borse vuote per i ferri; Cartelle, Reti per la spesa; Sacchi da campeggiatori; Sacchi da spiaggia; Sacchi da viaggio; Sacchi per alpinisti; Sacchi per provviste; Valigette; Valigette per documenti; Valigie-fodera per vestiti per il viaggio.

22 Corde, spaghi, reti, tende, teloni, vele, sacchi (non compresi in altre classi); Materiale d'imbottitura (tranne il caucciù o le materie plastiche); Materie tessili fibrose grezze; Amache; Articoli in rete; Borra di seta; Canapa; Cascami di cotone (borra); Corde; Corde da rimorchio per veicoli; Corde per fruste; Corde per imballaggio; Corde per la marina; Cordoni per finestre a ghigliottina; Cordoni per sospendere quadri; Cotone grezzo; Federe per lavare la maglieria; Fibre di carbone per uso tessile; Fibre di cocco; Fibre di ramiè; Fibre in materie plastiche per usi tessili; Fibre tessili; Fili per legare non metallici; Fili per reti; Fiocchi di lana; Fioretti di setaluta; Lana cordata; Lana greggia o trattata; Lana per imbottitura; Lana pettinata; Lanugine (piume); Linters; Nastri di canapa; Nastri per gelosie; Nastri per legare non metallici; Peli di animali; Peli di cammello; Pensiline in materie tessili; Piume per imbottitura; Piume per letti; Piumino di oca d'islanda; Recinti di rete per la piscicoltura; Reti; Reti di mimetismo; Reti per la pesca; Sacche mortuarie; Sacchetti (buste, bustine) per imballaggio in materie tessili; Sacchi per il trasporto e l'immagazzinaggio di merci alla rinfusa; Sacchi postali; Scale di corda; Sisal; Spaghi; Tele da vele; Teli per veicoli; Teloni di mimetismo; Tende; Vello (peli di animali); Legacci non metallici; lino greggio (pettinato).

23 Fili per uso tessile; Canutiglie; Ciniglia (fili); Filati; Filati di cotone; Fili; Fili di canapa; Fili di caucciù per uso tessile; Fili di cocco; Fili di cotone; Fili di iuta; Fili di lana; Fili di lino; Fili di materie plastiche per uso tessile; Fili di raion; Fili di seta; Fili di vetro per uso tessile; Fili elastici per uso tessile; Fili per cucire; Fili per rammentare; Fili per ricamare; Lana filata; Seta filata.

24 Tessuti e loro succedanei; Coperte da letto; Copritavoli; Asciuga-vetri; Asciugamani da toilette in materie tessili; Asciugamani in materie tessili; Biancheria da bagno eccettuati i capi d'abbigliamento; Biancheria da casa; Biancheria da letto; Biancheria da tavola in materia tessile; Biancheria lavorata; Broccati; Calicô; Canovacci per la tappezzeria o per il ricamo; Centri tavola non di carta; Cilicio (stoffa); Coperte da letto in carta; Coperte da viaggio; Cordoni in materie tessili; Cose per il letto (biancheria); Cotonate; Cotonina; Crespo (tessuto); Crespone; Damasco (stoffa); Etichette in tessuto; Fazzoletti di tela in materie tessili; Federe di guanciaie; Federe di materassi; Feltro; Flanella per la salute; Flanella (tessuto); Fodere di cappelli; Fodere di protezione per mobili; Fodere per cuscini; Fodere per guanciali; Fodere per ribalte de gabinetto; Fodere (stoffe); Gagliardetti non di carta; Garza (tessuto); Guanti di toilette; Jersey (tessuti); Lana scozzese (stoffe); Lenzuola; Marabù (stoffa); Materie filtranti (materie tessili); Materie plastiche (succedanei del tessuto); Materie tessili; Panni; Panni da biliardo; Panni di stampa in materie tessili; Parati murali in materie tessili; Piumini (copripiedi); Portiere (tende); Rigatino; Rivestimenti per mobili in materie tessili; Sacchi a pelo (lenzuola a forma di sacchi); Sottocaraffe (biancheria da tavola); Stamigna; Stamigna per buratto; Stendardi; Stoffe; Stoffe da fodera per scarpe; Stoffe di lana; Stoffe impermeabili ai gas per palloni aerostatici; Striscia da tavola; Sudarii; Taffetà (tessuto); Tappeti da tavola non di carta; Tela cerata (tessuto); Tela di canapa; Tela indiana; Tela per materassi; Tele cerate (tovaglie); Tele gommate diverse da quelle per la cartoleria; Tele per formaggi; Telone gommato; Tende in materia tessile o in materia plastica; Tende per doccia in tessuto o materie plastica; Tessuti; Tessuti adesivi incollabili a caldo; Tessuti di canapa; Tessuti di iuta; Tessuti di lino; Tessuti di raion; Tessuti di ramiè; Tessuti di seta; Tessuti di seta per modelli di tipografia; Tessuti di sparto; Tessuti elastici; Tessuti imitanti la pelle di animali; Tessuti in fibre di vetro per uso tessile; Tessuti lavorati a maglia; Tessuti non tessuti; Tessuti per ammobiliamento; Tessuti per calzature; Tessuti per la biancheria; Tessuti per uso tessile; Tessuti ricoperti di motivi disegnati per ricamo; Tessuto di ciniglia; Tessuto di lana accotonato; Tovagliette individuali non di carta; Tovaglioli in materie tessili; Tovaglioli per struccare in materie tessili; Traliccio (tela di canapa); Trapunte; Tulle; Velluti; Vetrare (tendoni); Zanzariere; Zeffiro (tessuto).

25 Abbigliamento per uomo, donna e bambino, ossia pantaloni, calzoni, abiti da sera, completi, gonne, minigonne, cappotti, pullover, maglioni, maglie, giacche, blazers, camicette, pantaloncini, camicie, magliette, vestaglie, costumi da bagno, accappatoi e teli da mare, abbigliamento da spiaggia, cinture, cravatte, bandane, foulard, scialli, polsini e fascette, panciotti, cappelli, berretti, guanti, sciarpe, jeans, biancheria intima, pigiami, tute, calze, scarpe, stivali, pantofole; cappelleria; Abbigliamento in finta pelle; Abbigliamento per automobilisti; Abbigliamento per ciclisti; Abbigliamento per ginnastica; Abiti; Antisdrucchiolevoli per calzature; Articoli di abbigliamento; Bavaglini non di carta; Berrette (cuffie); Biancheria personale; Biancheria personale antisudorifica; Bluse; Boa (pelliccia da collo); Body (giustacuori); Bretelle; Busti; Calotte; Calzature; Calzature per lo sport; Calze antisudorifiche; Calzerotti; Camicette a maniche corte; Camiciotti; Cappelli; Cappelli a cilindro; Cappucci (indumenti); Collants; Colletti (indumenti); Colli finti (colletti staccabili); Copribusti; Copricapo (cappelleria); Copricolletti; Copriorecchie (abbigliamento); Corredini da neonato; Corsaletti; Costumi in maschera; Cravatte lavallière; Cuffie da bagno; Cuffie per la doccia; Fasce per la testa (abbigliamento); Fazzoletti da taschino (abbigliamento); Fazzoletti di seta; Fodere confezionate (parti di indumenti); Gabardine (indumenti); Ghettoni; Giacche per la pesca; Giarrettiere; Grembiuli abiti; Grembiuli (indumenti); Guaine (sottovesti); Guanti che coprono solo l'avambraccio; Guanti da sci; Impermeabili; Indumenti confezionati; Indumenti lavorati a maglia; Jerseys (indumenti); Leggings; Leggings (pantaloni); Livree; Maglieria; Magliette da bagno; Manicotti (abbigliamento); Manipoli (liturgia); Mantelline; Mantiglie; Maschere per dormire; Mitre (abbigliamento); Mutande; Mutandine da bagno; Pannolini a mo' di mutande per bebè; Parka; Petti di camicie; Pianete; Poncho; Reggicalze da donna; Reggicalze da uomo; Reggiseno; Rinforzi al tallone per calzature; Rinforzi al tallone per le calze; Sari; Sarong; Scarpe da ginnastica; Scarpe per lo sport; Slip; Soggoli (indumenti); Soprabiti; Sopravvesti; Sottascelle; Sotto-piedi; Sottogonne; Sottovesti (indumenti intimi); Sparati di camicie; Tasche di indumenti; Tee-shirt; Toghe; Turbanti; Tute da sci nautico; Uniformi; Veli (indumenti); Visiere (cappelleria).

26 Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci; Bordature per indumenti; Ciniglia (passamaneria); Cordigli (cordoni); Cordoncini per bordare; Cordoni di lana; Cordoni trecciati; Frange; Fronzoli (ricami); Lustrini (passamaneria);

Nappine (passamaneria); Nastri elastici; Nastri (passamaneria); Pagliette per indumenti; Passamaneria; Pezze incollabili a caldo per ornamento di articoli tessili (mercerie); Smerli (pizzi); Spalline per abbigliamento; Trine (merletti).

40 Apprettatura di tessili; Calandratura di stoffe; Candeggio di tessuti; Follatura di stoffe; Ignifugazione di stoffe; Impermeabilizzazione di tessuti; Orditura; Orlatura di stoffe; Restringimento di stoffe; Ricamo; Serigrafia; Servizi di tintoria; Stampa; Stampa di disegni; Tintura del cuoio; Tintura delle pellicce; Tintura di stoffe; Tintura di tessili; Trattamento antitarmico delle pellicce; Trattamento antitarmico delle stoffe; Trattamento della lana; Trattamento di tessili; Trattamento per l'ingualcibilità dei tessuti.

6. Caratteristiche dei Prodotti e Servizi certificati.

6.1. Il Marchio certifica che i Prodotti ed i Servizi indicati al precedente articolo 5 sono chimicamente sicuri per il consumatore e sostenibili sotto il profilo ecologico e ambientale.

6.2. In particolare, obiettivo della presente certificazione è il monitoraggio serio ed oggettivo delle Filiere Produttive che realizzano i Prodotti ed i Servizi di cui al precedente articolo 5 (sia che si tratti di Prodotti Tessili Finiti che di Prodotti Tessili Semilavorati). Tale monitoraggio si basa sui requisiti tecnici delle Linee Guida e si poggia su:

- tracciabilità della Filiera Produttiva: conoscenza precisa di tutte le aziende, compresi tutti i Subfornitori;
- trasparenza della Filiera Produttiva: conoscenza di tutte le Miscele e Sostanze Chimiche utilizzate in tutte le aziende.

6.3. In sintesi, gli obiettivi del monitoraggio di cui al punto che precede sono:

- tutelare la salute del consumatore;
- tutelare l'ambiente;
- ridurre i rischi e i costi per le imprese;
- tutelare e promuovere le aziende/filiere trasparenti;
- promuovere un consumo informato e consapevole.

6.4. Considerato che le Filiere Produttive possono essere estremamente complesse e che sono potenzialmente innumerevoli ed infinite le variabili che possono concorrere a determinare la "sostenibilità" dei Processi Produttivi e dei Prodotti, tramite l'attività di certificazione di cui al presente Regolamento d'uso - sebbene svolta a regola d'arte e con la massima diligenza - non è possibile garantire sempre e sistematicamente che ogni Articolo Tessile o stock di prodotti ottemperi alle Linee Guida. Alla luce di quanto sopra, la certificazione di cui al presente Regolamento d'uso ha ad oggetto anche Famiglie Omogenee di Articoli Tessili (e non solo il singolo Prodotto singolarmente considerato) e si caratterizza in un monitoraggio dei Processi Produttivi presenti nella Filiera Produttiva dell'Azienda Richiedente (comprese le aziende che compongono la sua filiera di approvvigionamento).

6.5. Tutto ciò premesso, nello specifico il Marchio certifica che:

- a) una o più Famiglie Omogenee di Articoli Tessili compresi nelle classi merceologiche di cui all'articolo 5 del presente Regolamento d'uso rispettano i parametri previsti dalle "*Linee Guida sui requisiti ecotossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori*" (**Allegato A**);

e/o

- b) i Processi Produttivi Tessili presenti nella Filiera Produttiva che portano alla realizzazione delle Famiglie Omogenee di cui alla precedente lettera a) utilizzano Sostanze e Miscele Chimiche che

rispettano i requisiti delle “Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici per le miscele chimiche e gli scarichi industriali delle aziende manifatturiere” (**Allegato B**);

e/o

- c) nel caso dei Terzisti, i loro Processi Produttivi consentono di realizzare Famiglie Omogenee di Articoli Tessili (di altre aziende) che rispettano i parametri previsti dalle “Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori” (**Allegato A**).

7. Condizioni di utilizzo del Marchio di Certificazione UE.

7.1. Il Marchio deve essere utilizzato esclusivamente come marchio di certificazione UE.

7.2. Qualora l’Azienda Richiedente soddisfi i requisiti previsti dal presente Regolamento d’uso potrà utilizzare il Marchio a fronte del pagamento delle tasse di cui alla tabella allegata (**Allegato 1 Tabella n. 1 Prezzi della certificazione**).

7.3. L’etichetta che verrà utilizzata dovrà contenere i seguenti elementi necessari:

- a) estremi identificativi dell’autorizzazione ricevuta da TS (numero di certificato, data di emissione, data di scadenza, città);
- b) Il logo del Marchio;
- c) la dizione al di sotto del logo del Marchio: “*Marchio di Certificazione rilasciato da Associazione Tessile e Salute – Impresa Sociale*” (con il logo dell’Associazione TS).

7.4. Le dimensioni del Marchio ed i colori sono definiti nel documento in allegato (**Allegato 2 Uso del Marchio**): l’uso del Marchio dovrà rispettare quanto indicato in detto documento.

7.5. Il Marchio dovrà essere posto in una collocazione di primo piano e dovrà essere sempre chiaramente visibile e leggibile.

7.6. Il Marchio potrà essere usato in abbinamento ad elementi verbali e/o grafici dell’Azienda Certificata a condizione che detto abbinamento non modifichi in alcun modo la natura del Marchio né alcuno degli elementi necessari indicati in precedenza al punto 7.3 e/o nell’Allegato 2.

7.7. Le precedenti indicazioni valgono per tutto il materiale informativo e/o pubblicitario e/o ogni documentazione che contenga il Marchio.

7.8. Qualora TS dovesse rilevare la non conformità alle sopra elencate indicazioni e/o ritenere che il Marchio venga usato in modo improprio da parte dell’Azienda Certificata e/o riscontrare il mancato pagamento delle tasse di cui al punto 7.2, l’Associazione procederà come previsto nella successiva sezione “*Sorveglianza dell’uso del Marchio*” (artt. 10.6.1, 10.6.2. e 10.6.3).

8. Soggetti Autorizzati all’utilizzo del Marchio di Certificazione.

8.1. All’utilizzo del Marchio sono autorizzate solo le Aziende Richiedenti la cui domanda è stata approvata da TS a seguito della richiesta e del superamento dell’Iter di Certificazione (vedi art. 9 del presente Regolamento d’uso).

8.2. La concessione e il conseguente utilizzo del Marchio non sono subordinati o soggetti all’appartenenza all’Associazione.

9. Iter di Certificazione e verifica iniziale delle caratteristiche dei Prodotti e Servizi certificati.

9.1. Lo scopo dell'Iter di Certificazione consiste nel verificare che i Prodotti e i Servizi oggetto di certificazione (art. 5) siano conformi a quanto richiesto dalle Linee Guida, utilizzando come parametro anche i Riferimenti Normativi.

9.2. TS si pone quindi l'obiettivo di accertare che nei processi di fabbricazione dei loro Prodotti, le Aziende Richiedenti rispettino i citati requisiti previsti dalle Linee Guida, utilizzando come parametro anche i Riferimenti Normativi.

9.3. L'Azienda Richiedente deve altresì dimostrare di applicare un sistema organizzativo aziendale finalizzato ad assicurare il rispetto dei requisiti stabiliti nelle citate Linee Guida, utilizzando come parametro anche i Riferimenti Normativi.

9.4. Maggiori informazioni circa i requisiti che si devono rispettare per ottenere la presente certificazione nonché della finalità che si propone TS in questo ambito sono presenti sul sito www.tessileesalute.it

9.5. Le valutazioni e le decisioni di TS saranno fondate sulle citate Linee Guida, utilizzando come parametro anche i Riferimenti Normativi.

9.6. Al fine di raggiungere detto risultato, TS definisce il seguente Iter di Certificazione:

- a) *Primo contatto con l'Azienda Richiedente;*
- b) *Valutazione di fattibilità;*
- c) *Richiesta di certificazione;*
- d) *Valutazione delle condizioni minime, definizione e durata del contratto;*
- e) *Avvio dell'Iter di Certificazione;*
- f) *Attività di certificazione;*
- g) *Valutazione tecnica dei risultati;*
- h) *Delibera della certificazione;*
- i) *Emissione della certificazione.*

a) Primo contatto con l'Azienda Richiedente.

1. TS viene contattata dall'Azienda Richiedente e ne verifica i dati anagrafici.

b) Valutazione di fattibilità.

2. TS spiega all'Azienda Richiedente (a mezzo PEC) in cosa consista la certificazione, invitandola a prendere visione delle Linee Guida (scaricabili dal sito dell'Associazione) e dei Riferimenti Normativi ed indicando le fasi dell'Iter di Certificazione che verrà seguito, le informazioni di cui TS avrà bisogno, la possibilità che oltre all'Azienda Richiedente vengano contattati i relativi Fornitori/Subfornitori/Terzisti, i range di costi collegati alla certificazione e le tempistiche stimate (secondo i parametri indicati nell'**Allegato 1 Tabella n. 1 Prezzi della certificazione e n. 2 Tempistiche della certificazione**). Al fine di effettuare quanto descritto, TS può eventualmente effettuare una visita presso l'Azienda Richiedente.

c) Richiesta di certificazione

3. Se l'Azienda Richiedente, sulla base delle informazioni ricevute, intende procedere, TS provvede all'invio della documentazione tecnica necessaria per richiedere il Marchio di Certificazione (es. format, schede, tabelle, etc.), ivi inclusa una proposta di accordo di riservatezza, in base alla quale l'Azienda Richiedente deve definire quante e quali sono le Famiglie Omogenee di Articoli Tessili per cui intende chiedere la certificazione.
4. L'Azienda Richiedente compila in ogni sua parte la documentazione tecnica, appone la firma ove necessario, inclusa l'accettazione dell'accordo di riservatezza proposto, e trasmette il tutto a TS unitamente a tutte le informazioni richieste. Ove l'Azienda necessiti della sottoscrizione di un

accordo di riservatezza specifico, TS provvede alla sottoscrizione e restituzione del medesimo previa verifica della sua compatibilità con il proprio statuto e le proprie linee guida interne.

d) Valutazione delle condizioni minime, definizione e durata del contratto.

5. TS effettua una prima verifica documentale di quanto ricevuto ed accerta la sussistenza delle condizioni minime per poter proseguire con l'Iter di Certificazione. Per tale prima verifica, indipendentemente dall'esito della stessa, l'Azienda Richiedente non sosterrà alcun costo.
6. Le condizioni minime per poter proseguire con l'Iter di Certificazione consistono nel valutare che l'Azienda richiedente non sia in evidente contrasto con quanto previsto dalle Linee Guida e i Riferimenti Normativi.
7. In questa fase, TS valuta in estrema sintesi se, già sulla base di una prima analisi della documentazione ricevuta, l'Azienda Richiedente presenta o meno evidenti contrasti con quanto richiesto, tenendo in considerazione gli aspetti di organizzazione aziendale e completezza della documentazione trasmessa in tema di descrizione del Processo Produttivo.
8. Se TS ritiene che i requisiti minimi non siano rispettati lo comunica per iscritto a mezzo PEC all'Azienda Richiedente, spiegando in sintesi la motivazione a base della sua valutazione. In questo caso, l'Iter di Certificazione si interrompe senza ulteriori comunicazioni e TS provvede alla restituzione di quanto ricevuto nei modi e nei termini di quanto previsto nell'accordo di riservatezza sottoscritto.
9. Se invece TS ritiene sussistenti i citati requisiti minimi lo comunica all'Azienda Richiedente inviando a mezzo PEC una proposta di contratto, con indicazione dei costi (secondo i range previsti dall'**Allegato 1 Tabella n. 1 Prezzi della certificazione**), dei tempi stimati e una sintesi delle successive fasi di certificazione, specificando che la durata della certificazione è fissata in 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di rilascio del Marchio, nonché gli allegati contenenti regolamento d'uso del Marchio e modalità d'utilizzo del Marchio.
10. Se l'Azienda Richiedente accetta, sottoscrive ed invia la proposta di contratto a TS sempre a mezzo PEC entro i termini indicati nella proposta.

e) Avvio dell'Iter di Certificazione.

11. Una volta ricevuta la proposta di contratto sottoscritta dall'Azienda Richiedente, TS ne valuta la completezza in rapporto agli altri documenti tecnici ricevuti ed avvisa l'Azienda Richiedente che prosegue l'Iter di Certificazione e che deve comunicare ai suoi Terzisti/Fornitori che potranno essere contattati da TS nell'ambito di tale Iter. Tali Fornitori dovranno a loro volta trasmettere la comunicazione ai loro rispettivi fornitori.
12. Ove lo ritenga necessario, TS può programmare con l'Azienda Richiedente una o più visite presso il sito produttivo o la sede di quest'ultima al fine di raccogliere ulteriori informazioni, anche tramite interviste al personale e l'osservazione dei processi aziendali. Se necessario, tali verifiche possono essere effettuate anche presso i Fornitori e/o Subfornitori e/o Terzisti facenti parte della Filiera Produttiva dell'Azienda Richiedente, ai quali TS, dopo un primo contatto, invia la documentazione da compilare a mezzo posta elettronica.

f) Attività di certificazione.

13. TS effettua una valutazione della documentazione tecnica ricevuta dalla Filiera Produttiva dell'Azienda Richiedente.
14. In base alla documentazione ricevuta, TS - se ritenuto necessario a suo insindacabile giudizio - potrà richiedere l'invio di ulteriore documentazione da parte dell'Azienda Richiedente e/o da parte dei Terzisti, Fornitori e/o Subfornitori di quest'ultima, nonché decidere quanti e quali Terzisti, Fornitori e/o Subfornitori sottoporre ad audit, definendo in questo caso l'Organismo di Ispezione a cui affidare l'audit tra quelli accreditati, indicati sul sito dell'Associazione (www.tessileesalute.it) ed aventi i requisiti di cui all'**Allegato 3 Requisiti per gli Organismi di Ispezione ed i Laboratori di Analisi**.
15. Sempre se valutato necessario a suo insindacabile giudizio, TS potrà richiedere eventuali analisi di laboratorio da eseguire su Articoli e/o Miscele Chimiche sia dell'Azienda Richiedente sia di Terzisti,

Fornitori e/o Subfornitori di quest'ultima. Queste analisi di laboratorio potranno essere svolte da TS tramite Laboratori di Analisi accreditati, scelti d'intesa con l'Azienda Richiedente tra quelli indicati sul sito internet dell'Associazione (www.tessileesalute.it) ed aventi i requisiti indicati nell' **Allegato 3 Requisiti per gli Organismi di Ispezione ed i Laboratori di Analisi**.

16. I costi delle eventuali analisi di laboratorio e/o audit dovranno essere sostenuti dall'Azienda Richiedente, la quale dovrà indicare a TS a quale tra i Laboratori di Analisi accreditati chiede che venga conferito l'incarico per lo svolgimento di dette analisi. I range dei costi che l'Azienda Richiedente dovrà sostenere in relazione a tali analisi di laboratorio e/o audit sono indicati nell'**Allegato 1 Tabella n. 1 Prezzi della certificazione**.
17. TS richiede, riceve, cataloga e gestisce i campioni da sottomettere ad analisi presso il Laboratorio di Analisi, nonché riceve e valuta i rapporti di prova inviati dal Laboratorio di Analisi incaricato nonché gli eventuali rapporti di audit inviati dall'Organismo di Ispezione incaricato. In caso di mancata ricezione da parte di TS dei rapporti delle analisi, entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui i campioni sono stati inviati al Laboratorio di Analisi accreditato, l'iter di certificazione si interromperà.

g) Valutazione tecnica dei risultati.

18. TS, sulla base di tutta la documentazione raccolta in precedenza, delle eventuali analisi di laboratorio effettuate dai Laboratori di Analisi, nonché degli eventuali audit effettuati dagli Organismi di Ispezione incaricati e dai loro rapporti, esegue la valutazione finale e complessiva dell'Iter di Certificazione.
19. Se, a seguito della valutazione, TS riscontra delle non conformità (NC) fra quanto attuato da parte dell'Azienda Richiedente e/o dai relativi Terzisti/Fornitori /Subfornitori e quanto stabilito nelle Linee Guida e/o nei Riferimenti Normativi, TS definisce – a suo insindacabile giudizio - eventuali ulteriori approfondimenti necessari, comunicandoli direttamente all'Azienda Richiedente. Tali approfondimenti possono determinare la ripetizione di una parte dell'Iter di Certificazione, l'effettuazione di ulteriori analisi e/o di ulteriori audit, sino ad un massimo di 3 (tre) volte. I costi di tali approfondimenti sono a carico dell'Azienda Richiedente.
20. In alcuni casi, TS può decidere di eseguire una verifica supplementare presso l'Azienda Richiedente per accertare l'effettivo superamento della non conformità e può chiedere a quest'ultima un incontro presso la sua sede per definire eventuali elementi non chiari.
21. Se le non conformità non sono state superate, TS lo comunica all'Azienda Richiedente, indicando all'Azienda stessa i costi sostenuti fino a quel momento.
22. Se invece tutte le non conformità sono superate, così come nel caso in cui non sussistevano non conformità, TS definisce il costo finale della certificazione in base ai parametri indicati nell'**Allegato 1 Tabella n. 1 Prezzi della certificazione** ed ai costi variabili, non definiti in tale Allegato, ma sostenuti durante l'Iter di Certificazione.
23. In entrambi i casi previsti ai due punti che precedono, TS comunica all'Azienda Richiedente l'importo finale con indicazione delle modalità di pagamento.

h) Delibera della certificazione.

24. Verificato l'intervenuto pagamento dei costi di cui al punto 23, TS valida la valutazione tecnica effettuata e rilascia il nulla osta ed il parere favorevole al rilascio del Marchio di Certificazione.

i) Emissione della certificazione.

25. TS rilascia un certificato nominativo all'Azienda Richiedente che ottiene il Marchio di Certificazione e diventa Azienda Certificata o Soggetto Certificato.

10. Modalità di verifica del mantenimento delle caratteristiche dei Prodotti e Servizi certificati e di sorveglianza dell'uso del Marchio.

Modalità di verifica delle caratteristiche dei Prodotti e Servizi certificati.

10.1. Le fasi di verifica e sorveglianza svolte da parte di TS nei confronti delle Aziende Certificate sono finalizzate a garantire che dette Aziende, nel corso dei 12 (dodici) mesi dal rilascio della certificazione, continuino a rispettare i parametri richiesti per l'utilizzo del Marchio e, conseguentemente, per il mantenimento della certificazione.

L'attività di verifica e sorveglianza riguarda esclusivamente le Famiglie Omogenee di Articoli Tessili, le loro Filiere Produttive (Terzisti, Fornitori e Subfornitori) e i prodotti chimici utilizzati ed è volta ad accertare se, rispetto alla situazione sussistente al momento di rilascio della certificazione, nell'anno di durata della stessa si è verificata una delle seguenti ipotesi:

- 10.1.a) non sono intervenute variazioni;
- 10.1.b) nel Processo Produttivo sono stati inseriti nuovi Articoli Tessili che determinano l'inserimento di una nuova Famiglia Omogenea di Articoli Tessili non oggetto della certificazione rilasciata;
- 10.1.c) sono stati inseriti nella Filiera Produttiva nuovi Fornitori e/o Terzisti;
- 10.1.d) sono stati utilizzati nei Processi Produttivi (e non solo in attività R&D) nuovi prodotti chimici.

10.2 In particolare, l'attività di verifica svolta da TS nell'arco dell'anno di durata della certificazione, si sostanzia in due tipologie di controllo:

- Piano dei Controlli Analitici: elaborazione del Piano dei Controlli al rilascio della certificazione e conseguente attività di verifica/ispezione da parte di TS (articolo 10.2.1 e ss.);
- Verifica del mantenimento dei requisiti: attività di verifica/ispezione dovuta ad intervenute variazioni inerenti i Terzisti/Fornitori e/o le Miscele Chimiche utilizzate (articolo 10.3.1 e ss.).

Piano dei Controlli Analitici.

10.2.1. A seguito del rilascio della certificazione, TS definisce un apposito Piano dei Controlli Analitici per ciascuna Azienda Certificata nonché la frequenza dell'esecuzione di tali controlli ed in particolare delle prove analitiche di laboratorio da effettuarsi sugli Articoli realizzati e/o commercializzati dall'Azienda Certificata stessa. Copia del piano dei controlli Analitici è trasmessa all'Azienda Certificata. Il controllo è volto a verificare la permanenza dei requisiti che hanno portato alla concessione della certificazione, la valutazione dell'avanzamento del Piano dei Controlli, l'implementazione di eventuali azioni correttive da adottare in caso di non conformità.

10.2.2. Tale strategia è finalizzata ad assicurare un margine di rischio accettabile e dà origine ad un Piano di Controlli che, secondo criteri di opportunità e significatività, tiene conto almeno:

- delle Famiglie di Articoli: il numero e la tipologia di analisi da eseguire per ogni singola Famiglia di Articoli è in funzione dei volumi Prodotti e del numero dei lotti/partita realizzati in un anno e della complessità della Filiera Produttiva;
- dei rapporti di prova analitici eseguiti negli anni disponibili nell'Azienda Certificata: sono considerate le analisi eseguite direttamente dall'Azienda Certificata e/o in suo possesso (analisi eseguite da Terzisti/Fornitori dell'Azienda Certificata) per quella specifica Famiglia Omogenea di Articoli; è valutata la tipologia delle analisi eseguite, la numerosità e la percentuale dei risultati non conformi;
- dei dati analitici già disponibili nel database di TS: sono considerate le analisi in possesso di TS (eseguite per l'Iter di Certificazione di altre Aziende Richiedenti) riferite ad analoga Famiglia Omogenea di Articoli e/o a identici Fornitori/Terzisti;
- dell'introduzione di un nuovo Fornitore e/o Terzista, in questo caso valutando anche, al termine dell'Iter di Certificazione per l'inserimento di questo nuovo Fornitore e/o Terzista, TS abbia già fatto eseguire delle analisi su quel Fornitore e/o Terzista;
- delle eventuali variazioni delle Miscele Chimiche utilizzate nei Processi Produttivi: qualora le nuove Miscele Chimiche siano utilizzate per finissaggi particolari dell'Articolo in grado di poter lasciare eventualmente sullo stesso residui di sostanze "pericolose".

10.2.3. La frequenza dei controlli sopra descritti varia a seconda del numero di Famiglie Omogenee di Articoli Tessili per le quali l'Azienda Certificata ha richiesto ed ottenuto la certificazione ed è indicata all'interno del Piano dei Controlli Analitici. Ad ogni modo, occorrerà prevedere che le analisi previste siano tutte eseguite almeno una volta nell'anno di certificazione entro 3 (tre) mesi dalla data di scadenza della stessa.

10.2.4. Per l'esecuzione delle analisi necessarie per i controlli, l'Azienda Certificata dovrà sempre rivolgersi ad uno dei Laboratorio di Analisi accreditati, al quale l'Azienda Certificata provvederà a corrispondere direttamente il costo per lo svolgimento di tali controlli. Il Laboratorio di Analisi invierà a TS i risultati delle analisi una volta completati.

10.2.5. Qualora TS, verifichi che l'Azienda Certificata non si è rivolta ad uno dei Laboratori di Analisi accreditati o che non ha effettuato le analisi, TS invierà un primo avviso all'Azienda Certificata accordandole un termine di 30 (trenta) giorni per inviare i campioni ad un Laboratorio di Analisi accreditato, trasmettendo a TS documentazione comprovante detto invio. In caso di mancato adempimento entro i predetti 30 (trenta) giorni, verrà disposta la revoca dell'uso del Marchio. In caso di mancata ricezione da parte di TS degli rapporti delle analisi, entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui i campioni sono stati inviati al Laboratorio di Analisi accreditato, verrà disposta la revoca dell'uso del Marchio.

Verifica del mantenimento dei requisiti.

10.3.1. TS, nel corso dell'anno di validità della certificazione:

- a) esegue almeno una verifica dell'Azienda Certificata nel corso dell'anno, entro il termine previsto dal precedente punto 10.2.3.;
- b) valuta l'avanzamento del Piano dei Controlli Analitici fra i 3 (tre) e i 2 (due) mesi prima della scadenza della certificazione;
- c) a seguito di quanto previsto ai punti a) e b) effettua eventualmente una visita ispettiva (audit) per accertare la corrispondenza fra quanto emerso dalla verifica e/o dall'avanzamento del Piano dei Controlli Analitici e i dati già in possesso di TS;
- d) adotta eventuali azioni correttive nel caso in cui emergano non conformità.

10.3.2. Nel caso in cui, nel corso dell'anno di durata della certificazione, non siano intervenute variazioni (*i.e.* non sono giunte a segnalazioni a TS oppure TS non ha verificato alcuna variazione) TS valuta i risultati del Piano dei Controlli Analitici ed in base a questi definisce il nuovo Piano dei Controlli Analitici da applicare per il periodo successivo.

10.3.3. Nel caso in cui invece intervenga una modifica delle condizioni di cui ai punti 10.1.b, 10.1.c e 10.1.d dovuta a:

- accertamento della modifica a seguito dello svolgimento di un controllo pianificato da parte di TS in base al Piano dei Controlli Analitici in essere;
- comunicazione da parte dell'Azienda Certificata la cui verifica non è prevista/contemplata/programmata nel Piano dei Controlli Analitici, si procederà come segue:

i) se è necessario certificare una/più ulteriore/i Famiglia/e Omogenea/e di Articoli Tessili: TS comunicherà tale necessità all'Azienda Certificata, la quale dovrà inviare una specifica richiesta di inserimento della/e nuova/e Famiglia/e Omogenea/e a TS compilando la stessa in ogni sua parte, apponendo la firma ove necessario ed inviando la documentazione necessaria a quest'ultima. A fronte della richiesta di inserimento di nuove Famiglie Omogenee di articoli, TS invierà all'Azienda Certificata una nuova proposta di contratto la cui accettazione e firma da parte dell'Azienda Certificata avvierà un nuovo iter di Certificazione per la/le nuove Famiglie di Articoli, secondo quanto previsto dall'articolo 9;

ii) se viene introdotto un nuovo Fornitore/Subfornitore/Terzista all'interno della Filiera Produttiva dell'Azienda Certificata: a norma dell'articolo 9 del presente Regolamento d'uso, TS contatta la/e

nuova/e azienda/e facente/i parte/i della Filiera Produttiva dell'Azienda Certificata ed invia alla/e stessa/e via posta elettronica la documentazione da compilare, definendo al contempo se sottoporre il nuovo Fornitore/Subfornitore/Terzista ad audit e l'Organismo di Ispezione accreditato che lo dovrà svolgere;

iii) variazione delle Miscele Chimiche utilizzate nei Processi Produttivi: a norma dell'articolo 9 del presente Regolamento d'uso, TS definisce le eventuali analisi di laboratorio da eseguire nonché il Laboratorio di Analisi accreditato presso cui farle eseguire, richiede, riceve, cataloga e gestisce i campioni da sottoporre ad analisi.

10.3.4. Fermo quanto sopra, l'Azienda Certificata è ad ogni modo tenuta a comunicare per iscritto a TS eventuali variazioni delle condizioni relative a le Famiglie Omogenee di Articoli Tessili, le loro Filiere Produttive (Terzisti, Fornitori e/o Subfornitori) ed i prodotti chimici utilizzati entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi, pena la sospensione della certificazione sino all'ottenimento (ove ne sussistano i presupposti) della certificazione per la nuova Famiglia Omogenea/il nuovo Fornitore - Terzista/le nuove Miscele Chimiche. L'Azienda Certificata si impegna a richiedere la sottoscrizione di analogo impegno anche da parte dei propri Terzisti/Fornitori/Subfornitori. La sanzione della sospensione della certificazione verrà applicata all'Azienda Certificata anche in caso di mancata comunicazione da parte di quest'ultima di variazioni da parte dei suoi nuovi/diversi Terzisti/Fornitori/Subfornitori.

10.3.5. Una volta ricevuta la segnalazione di cui al punto precedente, TS cataloga e gestisce le informazioni che arrivano dall'Azienda Certificata (variazioni in merito alle Famiglie Omogenee/ai Terzisti/Fornitori-Subfornitori e/o alle Sostanze Chimiche utilizzate) e o dai Fornitori/Subfornitori/Terzisti di quest'ultima, le valuta (anche alla luce dei risultati del Piano dei Controlli Analitici) e decide le conseguenti azioni da mettere in campo, che possono prevedere attività di ispezione documentale di TS, analisi di laboratorio e audit, specificando anche che i costi per tali attività saranno a carico dell'Azienda Certificata.

10.3.6. Se le variazioni di cui sopra comportano la necessità di compiere accertamenti, effettuare/integrare analisi di laboratorio, svolgere audit presso l'Azienda Certificata e/o presso i suoi Fornitori/Subfornitori/Terzisti o ispezioni ritenute opportune da parte di TS, quest'ultima lo comunicherà tempestivamente all'Azienda Certificata, indicando anche i costi per tali attività che saranno a carico dell'Azienda Certificata. Le eventuali analisi di laboratorio dovranno essere effettuate sempre tramite i Laboratori di Analisi accreditati.

10.3.7. Qualora l'Azienda Certificata non si rivolga ai Laboratori di Analisi accreditati e/o non si sottoponga agli audit e/o non consegni la documentazione richiesta da TS, senza addurre una legittima giustificazione o causa di forza maggiore, TS invierà un primo avviso all'Azienda Certificata accordandole un termine di 30 (trenta) giorni per adempiere all'obbligo. In caso di mancato adempimento entro i predetti 30 (trenta), non verrà avviato l'Iter di Certificazione avente ad oggetto la/e nuova/e Famiglia/e Omogenea/e / il/i nuovo/i Fornitore/i – Terzista/i / la/e nuove Miscele Chimiche. Per ogni giorno di ritardo nell'adempimento delle prescrizioni imposte da TS, l'Azienda Certificata sarà tenuta a corrispondere un importo pari ad Euro 50,00 (cinquanta/00). In caso di mancata ricezione da parte di TS dei rapporti delle analisi, entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui i campioni sono stati inviati al Laboratorio di Analisi accreditato, non verrà avviato l'Iter di Certificazione avente ad oggetto la/e nuova/e Famiglia/e Omogenea/e / il/i nuovo/i Fornitore/i – Terzista/i / la/e nuove Miscele Chimiche.

10.3.8. Se, a seguito dei controlli/audit/ispezioni di cui ai punti precedenti, TS riscontri la necessità di:

- certificare una/più Famiglia/e Omogenea/e di Articoli Tessili si procederà come previsto al punto 10.3.3. paragrafo i);
- certificare una/più aziende facenti parti della Filiera Produttiva dell'Azienda Certificata si procederà come previsto al punto 10.3.3. paragrafo ii);

- certificare nuove Sostanze Chimiche utilizzate nei Processi Produttivi si procederà come previsto al punto 10.3.3 paragrafo iii).

10.4. TS si riserva in ogni caso il diritto di effettuare controlli a campione per accertare il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento d'uso. In particolare, TS può ritenere necessario chiedere all'Azienda Certificata di far eseguire analisi di laboratorio su materie prime, Prodotti Semilavorati, Prodotti Finiti o formulati chimici utilizzati. Prelievi di campioni da sottoporre ad analisi potranno anche essere richiesti a Fornitori/Subfornitori/Terzisti dell'Azienda Certificata. Il campionamento del materiale da sottoporre ad analisi, anche quando eseguito in fase di ispezione, dovrà essere concordato con TS. In caso di non conformità o intervenute variazioni delle condizioni riscontrate nel caso di tali ispezioni, si procederà come previsto nei punti precedenti.

Sorveglianza dell'uso del Marchio.

10.6.1. Tale fase di sorveglianza svolta da parte di TS nei confronti delle Aziende Certificate è finalizzata a garantire che dette Aziende continuino a rispettare i parametri richiesti per l'utilizzo del Marchio, previsti dall'articolo 7 ed all'**Allegato 2 "Uso del Marchio"**.

10.6.2. Qualora nel corso di tale attività di sorveglianza, TS riscontri un uso del Marchio difforme rispetto a quanto previsto dall'articolo 7 del presente Regolamento d'uso e/o dall'Allegato 2, l'Associazione comunicherà tale difformità all'Azienda Certificata, alla quale verrà concesso un termine di 30 (trenta) giorni per apportare le necessarie modifiche o misure correttive per adeguarsi alle disposizioni previste.

10.6.3. Nel caso in cui l'Azienda Certificata non dovesse adeguarsi alle prescrizioni di TS entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della segnalazione, TS comminerà la sanzione che riterrà più opportuna, a seconda dell'entità della non conformità, a norma del seguente articolo 11.

11. Non conformità e sanzioni.

11.1. Qualora, in base anche ai rapporti rilasciati dall'Organismo di Ispezione o dai Laboratori di Analisi accreditati, riscontri irregolarità nel corso delle verifiche di cui all'articolo 10, TS provvederà a comminare il provvedimento di sanzione conseguente alle irregolarità riscontrate.

11.2. I provvedimenti sanzionatori che possono essere adottati da TS sono:

a) l'ammonizione: applicata a fronte di non conformità lievi. Si considerano lievi – a titolo esemplificativo - le non conformità che concernono la mancata comparizione dell'Azienda Certificata presso i Laboratori di Analisi, un ritardo nella consegna della documentazione richiesta all'Azienda Certificata da parte di TS.

Tale sanzione viene applicata tramite l'invio di una PEC all'Azienda Certificata in cui TS accorda alla medesima un termine di 30 (trenta) giorni per sanare l'irregolarità o la non conformità. In difetto di adempimento alle prescrizioni di TS, quest'ultima comminerà all'Azienda Certificata inadempiente la sanzione della revoca.

b) la sospensione: applicata per un tempo determinato non superiore ad un anno a fronte di non conformità gravi, quali ad esempio:

- l'uso non conforme/improprio del Marchio rispetto a quanto previsto dall'articolo 7 e dall'**Allegato 2 "Uso del Marchio"**;
- la mancata tempestiva comunicazione a TS di variazioni inerenti i Processi Produttivi relativi alle Famiglie Omogenee certificate e/o altre modifiche che possono influenzare la capacità di soddisfare i requisiti definiti nelle Linee Guida e/o nei Riferimenti Normativi;

- l’omessa tempestiva comunicazione a TS di eventuali situazioni irregolari rilevate dalle competenti autorità (quali, a titolo esemplificativo, ASL, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale-ARPA, Guardia Forestale, NAS, Ministero della Salute, NOE, Ministero dell’Ambiente, Guardia di Finanza, Procure della Repubblica) e/o di eventuali sospensioni/revoche di autorizzazioni, concessioni ovvero procedimenti legali in corsi relativi ad aspetti legati all’oggetto della certificazione;
- l’adozione di un provvedimento cautelativo da parte dell’Autorità Giudiziaria nei confronti dell’Azienda Certificata.

TS comunica all’Azienda Certificata la sospensione mediante comunicazione formale a mezzo PEC, indicando la durata della sospensione nonché le attività e le condizioni necessarie per riattivare la certificazione. Terminato il termine prescritto per la sospensione, TS verifica – se necessario, tramite ispezioni e/o audit - la rimozione della situazione di non conformità. Se riscontra una persistenza della non conformità, TS comminerà la sanzione della revoca.

TS può, ad ogni modo, annullare la sospensione ove accerti l’adempimento delle condizioni richieste dall’Associazione, prima del termine originariamente indicato per la sospensione.

c) la revoca dell’uso del Marchio: viene disposta nei seguenti casi:

- utilizzo illegale e/o fraudolento del Marchio, ivi incluso il ripetuto utilizzo del medesimo non come marchio di certificazione UE
- frequenti e reiterate non conformità gravi;
- rifiuto da parte dell’Azienda Certificata per più di una volta consecutiva e senza giustificato motivo della visita degli ispettori di controllo, nonostante l’ammonizione da parte di TS;
- mancata presentazione dell’Azienda Certificata per più di una volta consecutiva e senza giustificato motivo, presso i Laboratori di Analisi per lo svolgimento di analisi di laboratorio prescritte da TS, nonostante l’ammonizione da parte di TS;
- mancata ricezione da parte di TS dei rapporti delle analisi svolte dai Laboratori di Analisi accreditati nel corso delle verifiche previste dal Piano dei Controlli Analitici nel termine indicato all’art. 10.2.5;
- mancata presentazione da parte dell’Azienda Certificata della domanda di rinnovo e/o pagamento dei costi di rinnovo nei termini stabiliti all’articolo 13;
- mancato adempimento da parte dell’Azienda Certificata delle condizioni richieste per l’uso del Marchio riscontrato all’esito della verifica eseguita da TS al termine del periodo di sospensione;
- fallimento o cessazione dell’attività di impresa dell’Azienda Certificata.

11.3. TS applica il provvedimento alla stregua delle irregolarità riscontrate dalla stessa, dagli Organismi di Ispezione e/o dai Laboratori di Analisi e lo comunica all’Azienda Certificata a mezzo PEC. Il provvedimento deve essere motivato. Contro tale provvedimento è possibile ricorrere con le modalità indicate al seguente articolo 12.

11.4. La revoca definitiva – qualora l’Azienda Certificata non proponga ricorso o la decisione venga confermata - comporta l’impossibilità di richiedere una nuova certificazione prima di 3 (tre) anni dalla comunicazione dell’atto con cui viene revocata la concessione dell’uso del Marchio. In tal caso entro e non oltre 30 (trenta) giorni da quando la revoca è divenuta definitiva, l’Azienda Certificata dovrà cessare di utilizzare il Marchio e provvedere alla distruzione di tutto il materiale su cui è stato apposto il Marchio, dandone debita conferma scritta da inviare a mezzo PEC a TS .

12. Ricorsi, segnalazioni, reclami.

Ricorsi a decisioni di TS.

12.1. L'Azienda Certificata potrà ricorrere contro ogni decisione emessa/sanzione comminata da TS, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della decisione tramite la comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC a TS.

Segnalazioni e reclami dell'Azienda Certificata.

12.2. Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo, all'Azienda Certificata è ad ogni modo accordata la possibilità di trasmettere eventuali segnalazioni e/o reclami a TS, concernenti l'operato o le attività svolte da quest'ultima.

12.3. Sul sito di TS è messo a disposizione il modello denominato "Segnalazioni e Reclami", che dovrà essere compilato in tutte le sue parti al fine di permettere a TS di individuare l'oggetto della segnalazione/reclamo ed essere inviato a TS a mezzo PEC.

Gestione dei ricorsi e reclami e comunicazione all'Azienda Certificata dei risultati.

12.4. Nella gestione dei ricorsi e dei reclami, TS garantisce che non verrà intrapresa alcuna azione discriminatoria nei confronti dell'Azienda Certificata ricorrente/reclamante.

12.5. La gestione dei ricorsi, delle segnalazioni e dei reclami è affidata ad un apposito comitato (Comitato di Verifica) interno a TS composto da:

- tre membri del Comitato Scientifico di TS;
- un membro del Consiglio Direttivo di TS che non partecipa alle attività per il rilascio della certificazione.

12.6. Il Comitato di Verifica esamina la fondatezza ed il contenuto dei ricorsi, delle segnalazioni e dei reclami entro 2 (due) mesi dalla loro presentazione, effettuando, se necessario, accertamenti ed interpellando eventualmente l'Azienda Certificata.

12.7. Dopodiché il Comitato di Verifica stilerà il proprio rapporto ed emetterà la propria decisione che verrà inviata a TS.

12.8. TS invia all'Azienda Certificata ricorrente/reclamante la decisione relativa al ricorso/segnalazione/reclamo tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC entro 30 (trenta) giorni dalla sua emissione.

12.9. Tali decisioni sono inappellabili innanzi agli organi interni a TS.

12.10. Ogni spesa relativa al ricorso, alla segnalazione e/o al reclamo rimane a carico dell'Azienda Certificata, salvo i casi di riconosciuta fondatezza della segnalazione e/o del reclamo presentati.

13. Rinnovo della certificazione.

13.1. Qualora l'Azienda Certificata sia interessata a rinnovare la certificazione dovrà inviare una richiesta scritta a TS entro 3 (tre) mesi dalla scadenza dei 12 (dodici) mesi, pena il mancato rinnovo della certificazione.

13.2. Ricevuta la richiesta, TS invia a mezzo PEC all'Azienda Certificata che richiede il rinnovo, entro 2 (due) mesi dalla scadenza dell'anno, la proposta di contratto per il rinnovo – indicante anche i costi per il rinnovo - che andrà sottoscritta dall'Azienda Certificata richiedente e trasmessa sempre a mezzo PEC a TS entro 1 (un) mese dal ricevimento della medesima.

13.3. TS valuta la proposta di contratto per il rinnovo, il Piano dei Controlli già predisposto al momento della prima certificazione, eventuali variazioni delle Famiglie Omogenee, delle Filiere Produttive e delle Sostanze

utilizzate e conseguentemente stabilisce quali attività di sorveglianza/controllo avviare. Se necessario, richiede all'Azienda Certificata richiedente il rinnovo l'invio di documentazione tecnica al fine di disporre o meno il rinnovo della certificazione.

13.4. Qualora TS ritenga siano necessarie nuove analisi, audit, ispezioni, lo comunica all'Azienda Certificata richiedente il rinnovo e le esegue seguendo le disposizioni di cui all'articolo 9.

13.5. Valutate le risultanze dell'attività di sorveglianza, se positive, TS conferma, il rinnovo della certificazione entro un massimo di 30 (trenta) giorni dopo la data di scadenza della prima certificazione.

13.6. Il costo per il rinnovo della certificazione prevede un importo fisso pari all'importo fisso della certificazione ridotto dal 40% al 50% a seconda dei casi ed un importo variabile a seconda del i) numero di Famiglie Omogenee di Articoli Tessili e/o Prodotti da certificare e/o ii) il Processo Produttivo da certificare. L'importo così determinato dovrà essere pagato entro 30 (trenta) giorni secondo le modalità indicate da TS.

14. Allegati.

- **Allegato A:** *“Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori”*;
- **Allegato B:** *“Linee Guida sui requisiti eco-tossicologici per le miscele chimiche e gli scarichi industriali delle aziende manifatturiere”*;
- **Allegato 1:** *“Tabella n. 1 Prezzi della certificazione e n. 2 Tempistiche della certificazione”*;
- **Allegato 2:** *“Uso del Marchio”*;
- **Allegato 3:** *“Requisiti per gli Organismi di Ispezione ed i Laboratori di Analisi”*.